

## Premiazione Progetto di Educazione alla legalità “Un casco vale una vita”



Nella serata del 24 maggio al dopo lavoro “Lukoil” di Città Giardino di Melilli, si è conclusa l’undicesima edizione dell’iniziativa “Un Casco vale una Vita”, progetto ideato dal comando provinciale dell’Arma dei Carabinieri di Siracusa e sviluppato in sinergia con l’Ufficio Scolastico Territoriale, le società Isab-Lukoil ed Erg e l’istituto d’istruzione secondaria superiore a indirizzo artistico, “Gagini” di Siracusa.

Gli alunni vincitori del nostro istituto sono stati accompagnati all’evento dal Dirigente scolastico dott.ssa Egizia Sipala, dalla prof.ssa di arte Leone Rosa che, insieme alla docente di arte Fichera Cinzia, ha guidato gli alunni nella realizzazione degli elaborati per il concorso, e dalla prof.ssa di lettere Corridore Rosanna quale referente del progetto di Educazione alla legalità.



Nel corso della manifestazione il colonnello Giovanni Tamborrino, comandante provinciale dei Carabinieri di Siracusa, ha salutato le autorità civili, militari e religiose intervenute, gli studenti che hanno partecipato al concorso con i loro disegni, gli insegnanti, i dirigenti scolastici e i genitori.

Il comandante provinciale ha evidenziato la qualità del lavoro degli studenti, interessati peraltro dalle numerose conferenze che i Carabinieri hanno svolto in tutti gli istituti della provincia durante l'anno scolastico, nelle quali si è parlato di legalità in senso ampio, spaziando dalla sicurezza stradale ai fenomeni del bullismo e del cyberbullismo.

Hanno, successivamente, preso la parola i dirigenti di Lukoil ed Erg, Claudio Geraci e Giovanni Bellina, ricordando l'impegno profuso dalle due società per la realizzazione dell'iniziativa, nonché l'attenzione che le stesse rivolgono al mondo dei giovani; è stata poi la volta del responsabile dell'Ufficio Scolastico Provinciale, Emilio Grasso, che ha ringraziato i docenti per il supporto ed ha sottolineato come quest'anno la partecipazione degli studenti sia stata ancora più forte ed il livello degli elaborati superiore rispetto agli altri anni.

Dopo l'intervento dell'Arcivescovo di Siracusa, Sua Eccellenza Mons. Salvatore Pappalardo, che si è complimentato con tutti i presenti per la rilevanza del Progetto ed ha concluso con una solenne benedizione, ha preso la parola il Prefetto di Siracusa, dr. Luigi Pizzi, che ha sottolineato come la manifestazione sia un modo per gli adulti di

prendersi cura dei più giovani, facendo capire loro l'importanza dell'utilizzo del casco ed, in generale, del rispetto di tutte le regole che spesso proprio i più giovani sono costretti a ricordare agli adulti in una paradossale quanto frequente inversione dei ruoli. Infine, ha concluso il rappresentante dell'amministrazione comunale di Melilli, Giuseppe Corradino, con una riflessione sull'importanza dei valori alla base del progetto e la necessità di usare sempre il casco per tutelare l'incolumità di giovani vite.

Più di 4mila 200 studenti e oltre 60 conferenze. E' questo il resoconto degli incontri tenuti nell'anno scolastico in corso dai Carabinieri del comando provinciale di Siracusa, che hanno sottolineato la necessità della costante concentrazione alla guida con particolare riferimento all'uso degli smartphone e di altri device elettronici.

Ciascuna classe ha realizzato dei disegni sui temi della legalità e della sicurezza stradale, la tematica di riferimento di quest'anno era appunto: "Con il casco, usa la testa". Ciò proprio a voler sottolineare che, oltre al corretto utilizzo del casco, è richiesto qualcosa in più, ossia la massima attenzione alla guida. Il collegio dei docenti ha, quindi, nominato i vincitori di ogni classe terza di ciascun istituto con il supporto e la supervisione dell'Ufficio Scolastico Territoriale di Siracusa. Successivamente, gli elaborati vincitori di classe e d'istituto sono stati esaminati da una commissione del Liceo Artistico "Antonello Gagini" di Siracusa, che, sulla base del linguaggio artistico e delle tematiche rappresentate, ha scelto i migliori 10 elaborati. Fra questi 10 i partners promotori del progetto hanno selezionato i 3 primi classificati a cui è stato poi donato, come premio, un buono di 200 euro per l'acquisto di libri ed un buono di mille euro alla scuola d'appartenenza per l'acquisto di materiale didattico.

Il nostro istituto, grazie all'elaborato realizzato dall'allieva della classe III C, Nicole Carnibella e dalla maestria della sua docente di arte Leone Rosa, è stato uno degli istituti che si è classificato tra i primi tre e che, quindi, ha beneficiato del buono.

I vincitori del casco nel nostro istituto sono stati Salustro Giuseppe per la classe III A Corradino Claudia per la classe III B, Carnibella Nicole della classe III C e Giardina Carmelo per la classe III D. La manifestazione si è conclusa con la consegna di un casco simbolico, da parte delle autorità unitamente al colonnello Giovanni Tamborrino, agli studenti vincitori delle terze medie, e con la classica foto di rito.